

## Da Fideuram ad Azimut

Un team composto da quattro manager e da 20 promotori ha lasciato Fideuram per accasarsi in Az Investimenti, rete di collocamento interamente controllata da Azimut e caratterizzata da un approccio multimanager che poggia su accordi di distribuzione stretti con numerose case internazionali. La fuoriuscita del team ha comportato anche un flusso di capitali in transito tra le due società, con oltre 200 milioni di euro (su un totale di 400 gestiti dal team) fuoriusciti dalle casse della banca capitolina in soli quattro mesi, alla volta di Milano. A differenza di quanto di solito avviene, l'operazione è stata condotta congiuntamente dai banker e dal management a cui generalmente, in un secondo tempo, si aggrega parte della vecchia struttura. A guidare il gruppo è **Donato Borgonovo** insieme ai tre manager **Augusto Bizzo**, **Augusto Cazzaniga** e **Riccardo Maffiuletti**. Borgonovo, 49 anni, era in Banca Fideuram dal 1989, dove fino a qualche settimana fa ha ricoperto il ruolo di capo divisione, con competenze sulle aree territoriali di Milano e Lodi, coordinando un gruppo di 140 private banker. In forza alla giovane rete di via Cusani rivestirà invece la carica di area manager Lombardia. Negli ultimi 18 mesi la realtà guidata da Claudio Foscoli ha conosciuto una sostanziale riorganizzazione e da inizio anno ha già imbarcato oltre 70 nuovi professionisti. Interpellata sull'argomento, Banca Fideuram ha rimarcato come, essendo leader di mercato, sia prassi usuale che i propri private banker risultino oggetto di attenzione da parte di reti concorrenti. Sottolineando infine che, malgrado le diverse fuoriuscite accusate, da inizio anno sono entrati a far parte della rete circa 150 nuovi private banker, tra cui sei manager. (riproduzione riservata)

*Oscar Bodini*